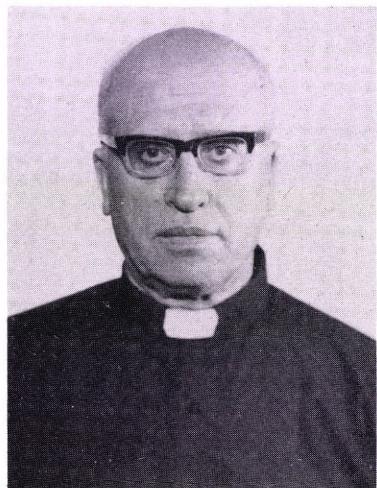


CASA ISPETTORIALE
"MARIA AUSILIATRICE"
1526 Petchaburi Rd.
BANGKOK — 10310
THAILAND



Bangkok, 10. 6. 1984

Carissimi Confratelli,

compio il dovere di comunicarvi la dolorosa notizia della morte del Confratello

SAC. ANDREA CECCARELLI

di anni 79, avvenuta a Varazze (Italia) il 27. 2. 1984

Don Andrea nacque a Massa (Italia) il 29 maggio 1905 da Cesare e Grassi Chiara e fu battezzato il 2 luglio dello stesso anno.

Frequentò le sei classi elementari dal 1912 al 1918 e dal 1918 al 1921 frequentò la scuola di disegno presso l'Istituto Tecnico e pratica belle Arti. Dal 1921 al 1923 impiegò i primi sei mesi a lavorare come falegname con il padre e poi come muratore presso un parente. Quantunque il giovane Andrea fosse stato bene educato dai genitori, si trovo ben presto di fronte a cattivi esempi: soffri immensamente, quando costretto dalla miseria, si trovo a lavorare con muratori corrottissimi. Per difendere la sua fede che veniva schernita, cerco di imparare meglio le verità eterne e così trovo anche la sua via che L'avrebbe portato al sacerdozio.

Il 4 ottobre 1923 entro nell'Istituto Cardinal Cagliero di Ivrea, come aspirante missionario. Il 12. 9. 1926 il Rettor Maggiore, D. Filippo Rinaldi, gli impose l'abito chiericale. Il 30 ottobre 1926 con un bel gruppo di suoi compagni salpo diretto alla sospirata missione di Macau, dove giunse il 2. 12. 1926. Il giorno dopo incominciava il noviziato sotto la paterna guida del maestro Don Gaetano Pasotti.

Avendo la Congregazione Salesiana accettato la missione di Ratchaburi, Thailandia, il sig. D. Pietro Ricaldone, allora in visita alle missioni dell'Estremo

Oriente, condusse il primo nucleo di salesiani nella incipiente missione della Thailandia; nel fortunato gruppo di salesiani scelto dal Superiore si trovava pure il nostro novizio Andrea. La comitiva guidata da D. Ricaldone giunse a Bangkok il 27.10.1927. La loro prima destinazione fu Bangnokkhuek, centro della missione di Ratchaburi, dove il chierico Andrea con i suoi compagni proseguì il noviziato, che fu coronato con la professione religiosa il 8.12.1927.

Terminato il corso filosofico a Bangnokkhuek, nel marzo 1929 don Andrea fu destinato alla residenza missionaria di Donkrabuang come tirocinante : durante il tirocinio ebbe anche l'incarico di assistere i lavori della sorgente prima nuova costruzione.

Il giorno 8.12.1930 emise i voti perpetui e nel 1931 fece ritorno a Bangnokkhuek per iniziare lo studio della teologia. Il 26.1.1936 veniva ordinato sacerdote a Banpong da S.E. Mons. Perros, Vescovo di Bangkok.

Alcuni giorni dopo l'ordinazione sacerdotale fu destinato alla residenza missionaria di Bangtan, dove con zelo cominciò ad esercitare il ministero sacerdotale. Nel 1938 fu destinato come vice-parroco nella residenza di Vatphleng. Durante gli anni 1938–1939 fu ricoverato diverse volte all'ospedale per complicazioni intestinali ed esaurimento nervoso. Nel 1939 i Superiori gli assegnarono come obbedienza la casa di Sala Deng a Bangkok, qui attese per un anno alla corrispondenza per la propaganda e al ministero presso le Suore locali di Klong Toei.

Negli anni 1940–1941–1942 ritorno a Bangtan come parroco: durante questo periodo ebbe cura delle cristianità di Nong Hin e di Nakhon Pathom, soggette ad ostilità contro la religione cattolica. Dal 1943 al 1944 fu parroco presso la residenza missionaria di Thava' e poi vice-parroco a Bangnokkhuek. Dal 1946 al 1957 parroco della chiesa di Me Klong.

Cause la salute malferma fu inviato al Seminario minore di Ratchaburi incaricato del catechismo ai seminaristi, confessore nel Seminario e delle Suore Ancelle di Maria Immacolata. Nel 1960 partì per l'Italia dove si fermò fino al 1963. Durante il soggiorno in patria fu inviato a Pisa, dove fu insegnante di disegno nelle scuole medie di due collegi. Quando fece ritorno in Thailandia fu destinato a Hua Hin in qualità di parroco e poi prefetto. Nel 1971 fu destinato alla casa di Haad Yai come confesore ed aiutante del parroco. Nel 1972 l'obbedienza lo destina alla Scuola Industriale di Bangkok. Qui si distinse come abile confessore e diligente nella sorveglianza dei giovani allievi dell'Istituto. Nel 1979 fu richiesto a Banpong come confessore. Nel 1980 fece ritorno in Italia, preoccupato per sistemare la sua unica sorella ammalata che richiedeva la sua presenza, la quale quando lo vide arrivare era come fosse risuscitata.

Col trascorrere del tempo le condizioni della sorella peggiorarono al punto da non poter più badare al fratello sacerdote, affetto da una seria malattia alle ossa. Don Andrea fu ospitato dapprima nella più vicina casa salesiana, quella di Pietrasanta; ma richiedendo le condizioni di D. Andrea una particolare as-

sistenza nel maggio 1983 venne accolto presso i Salesiani della casa di Varazze.

Le condizioni del caro Confratello si fecero sempre piu' serie e preoccupanti da considerarlo non del tutto autosufficiente e bisognoso di assistenza assisdua diurna e notturna. Ma nonostante tutte le solerti cure prestate a Confratello, egli decedeva il giorno 27 febbraio 1984, rendendo la sua bell'anima a Dio dopo una lunga e penosa malattia.

Venne subito informato l'Ispettore della Thailandia che si trovava a Roma per il Capitolo Generale 22. Il giorno dopo il sig. Ispettore, D.R. Garcia Santos insieme ad altri due confratelli si reco' a Massa, dove venne trasportata la salma del defunto. Il sig. D.R. Garcia Santos presiedette la Messa concelebrata presenti oltre ai tre Confratelli della Thailandia, tre Salesiani da Varazze, tre sacerdoti da Pietrasanta e quattro sacerdoti diocesani, parenti ed amici del defunto. D. Andrea fu sepolto nel cimitero di San Carlo, suo paese natio.

Il Direttore della casa di Varazze, che tanto insieme ai suoi Confratelli si prodigo' per D. Andrea, lodò la pronta disponibilita' di D. Ceccarelli a quel po' di ministero pastorale consentitogli dalle precarie condizioni di salute : la forza d'animo e pazienza nel sopportare le sofferenze numerose ed acute della sua grave malattia : la somma discrezione nel parlare di se' e degli altri : lo spirito di raccoglimento, che lo portava ad evitare ogni diversivo, per immergersi nella preghiera e nei ricordi della sua tanto operosa attivita' missionaria in Thailandia.

S.E. Mons. Pietro Carretto, Vescovo della diocesi di Surat Thani, il quale condivise con D. Andrea un anno nell'aspirantato missionario "Cardinal Cagliero" di Ivrea, disse che la persona di D. Ceccarelli rimarra' a lungo nella memoria soprattutto dei fedeli delle residenze missionarie di Bangtan e Me Klong, dove da giovane missionario prodigo' le sue energie realizzando nella semplicita' programmi ed iniziative considerevoli. A Bangtan fu lui che ebbe la gioia di cambiare l'antica chiesa di legno con tetto di foglie in una bella costruzione in muratura. Una delle doti del caro scomparso era il suo amore e capacita' nell'arte edile. Oltre alla chiesa di Bangtan, la sua piu' grande gioia, quando era parroco della cristianita' di Meklong fu la realizzazione della chiesa di S. Giacomo Apostolo, una delle poche chiese qui in Thailandia, dove lo stile tradizionale delle chiese assuma elementi di arte Thai, in una fusione di valori molto apprezzati. Ma il suo capolavoro in edilizia fu la chiesa di S. Giuseppe a Bangkok, ammirata da tutti come una perfetta realizzazione di inculturazione artistica, religiosa.

Per quel che riguarda la missione di Surat Thani D. Andrea lascia un bel ricordo nella costruzione della cupola della chiesa dedicata alla Madonna di Fatima a Huei Yang, che ha fatto di quel santuario una delle chiese piu' belle della diocesi. La sua arte non aveva pretese : uomo estremamente semplice, accettava volentieri osservazioni e commenti nel solo desiderio di far qualche cosa di buono per il Signore.

La vita di D. Andrea si puo' riassumere in una parola : semplicita' : semplicita' che si abbandona in Dio sicura del risultato.

La nostra Ispettoria della Thailandia, assai ridotta di personale, perde ancora uno dei suoi zelanti missionari. Siamo sicuri che D. Andrea dal Cielo ci sara' ancora di valido aiuto presso il Trono di Dio e della Vergine Ausiliatrice, ottenendo per noi le celesti benedizioni per un maggior sviluppo delle nostre opere e quelle della chiesa cattolica in Thailandia.

In Don Bosco Santo

Sac. R. Garcia Santos, SDB.

Ispettore

DATI PER IL NECROLOGIO :

Sac. Ceccarelli Andrea — nato a Massa (Italia) il 29.5.1905 morto a Varazze (Italia) il 27.2.1984 a 79 anni di eta', 57 di professione e 48 di sacerdozio.